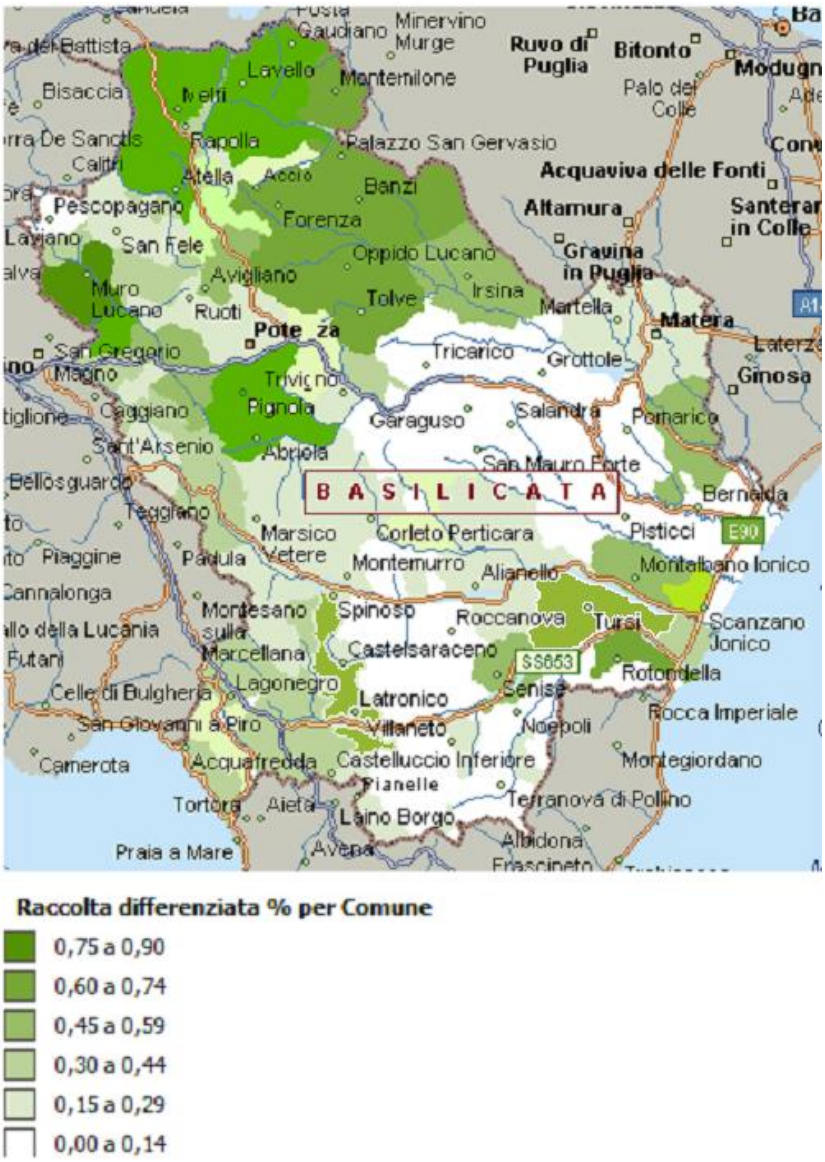
EGRIB
Ente di governo per i rifiuti e le risorse idriche della Basilicata

Analisi sui dati di produzione RSU e Raccolta Differenziata in Basilicata anno 2015



settembre 2016

Premessa

La presente analisi sulla produzione e raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani nei 131 comuni della Basilicata per l'anno 2015 è stata effettuata sulla scorta dei dati forniti dai comuni della provincia di Potenza, integrati e verificati con quelli dall'Osservatorio Provinciale dei Rifiuti Provincia di Potenza , nonché dai dati inviati direttamente all'Ufficio scrivente dai comuni della provincia di Matera.

Gli stessi sono stati quindi suddivisi per codice CER, aggregati ed elaborati.

Occorre precisare che per quanto attiene i rifiuti urbani indifferenziati non tutti i comuni forniscono gli stessi per codice CER (rifiuti urbani indifferenziati (200301) rifiuti dallo spazzamento stradale e dalla pulizia dei litorali (200303) altri rifiuti urbani non differenziati (200399)

Non sono inoltre presenti gli scarti provenienti dagli impianti di selezione della raccolta multimateriale, né gli ingombranti a smaltimento.

Pertanto i dati possono non essere perfettamente allineati con quelli che derivano dall'applicazione delle metodologie ISPRA, e quindi possono comportare una variazione percentuale di circa 1- max 2 punti sui valori complessivi provinciali e regionali.

Non sono inoltre computati tra i rifiuti urbani e, pertanto, né al numeratore né al denominatore dell' equazione di calcolo della percentuale di RD, i rifiuti inerti, anche se derivanti da demolizioni in ambito domestico, in quanto ritenuti rifiuti speciali ai sensi della normativa vigente.

Gli stessi sono stati quindi elaborati e bonificati per quanto possibile tramite la metodologia consolidata a livello nazionale: dal confronto relativo alla composizione degli aggregati presenti nella formula utilizzata per il calcolo della percentuale di raccolta differenziata non emergono differenze in merito al denominatore (l'universo dei rifiuti urbani raccolti), e non sono presenti correzioni in merito alla "raccolta differenziata" (RD), (alcune regioni portano ad esempio in computo una percentuale di compostaggio domestico).

Per quanto attiene i dati inerenti la popolazione la fonte è l' ISTAT e si riferiscono al bilancio demografico al 31 dicembre 2015 disponibile, con dettaglio comunale, sul sito **http://demo.istat.it**

Per quanto attiene la metodologia di calcolo **occorre inoltre precisare che solo in data 26 maggio 2016 è stato pubblicato il Decreto "Linee guida per il calcolo della percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti urbani. (16A04762) (GU Serie Generale n.146 del 24-6-2016)" al quale dovranno seguire le norme regionali,) che pertanto potranno trovare applicazione per l'elaborazione dei dati del 2016 .**

Inoltre l'art. 32, comma 3quater della L. n. 221 del 28 dicembre 2015 (ex "Collegato ambientale) entrata in vigore il 2 febbraio 2016 prevede che "***La regione individua i formati, i termini e le modalità di rilevamento e trasmissione dei dati che i Comuni sono tenuti a comunicare ai fini della certificazione della percentuale di RD raggiunta***"**; il successivo comma 3quinquies stabilisce che "*La trasmissione dei dati di cui al comma 3quater è effettuata annualmente dai Comuni attraverso l'adesione al sistema informatizzato adottato per la tenuta del catasto regionale dei rifiuti"***

Nel nuovo piano Regionale, che ha di recente concluso la procedura di VAS,ed è stato adottato nell'agosto u.s. dalla giunta regionale, è riportato il metodo di certificazione regionale, che adeguato alle direttive delle linee

guida ministeriali fornirà la base per le modalità di trasmissione dei dati da parte dei comuni e degli impianti, per la relativa elaborazione e certificazione ai sensi dell'art. 205 della Legge 152/2006 con particolare riferimento al comma 3 bis.

Si sottolinea come verrà considerata nell'ambito delle raccolte differenziate anche il compostaggio domestico (cosa che già alcune regioni fanno).

In attesa pertanto che si adotti, così come previsto dal nuovo piano regionale dei rifiuti e ai sensi della normativa citata, l'applicativo **web O.R.SO.** (Osservatorio Rifiuti Sovraregionale), sviluppato congiuntamente da ARPA Lombardia e ARPA Veneto, ed ora utilizzato da numerose Regioni e Province tra cui Friuli Venezia-Giulia, Marche, Umbria, Emilia-Romagna e Valle d'Aosta, ed essendo i dati riferiti al 2015, assunti in progress ed in mancanza ancora del modello di certificazione ci si è rifatti alla formula

$$\%RD = \frac{RD}{RU_{TOT}} \times 100$$

dove :

RD = Somma in peso di tutte la frazioni oggetto di Raccolta Differenziata, inclusi i rifiuti assimilati agli urbani, avviate ad impianti di recupero e tipicamente rappresentate da:

- *frazione organica (residui alimentari, scarti di cucina e verde);*
- *imballaggi (carta, plastica, vetro, legno, metallo). Tale quota include anche la raccolta multimateriale al netto delle frazioni estranee;*
- *altre tipologie di rifiuti di carta (CER 200101);*
- *rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche di origine domestica;*
- *abiti usati e rifiuti tessili;*
- *rifiuti particolari (pile e accumulatori, farmaci scaduti, contenitori T/F, inchiostri, vernici, oli, altri rifiuti urbani pericolosi);*
- *altre tipologie di rifiuti urbani avviate a recupero (rottami ferrosi, legno, plastica .);*

RU_{TOT} = Rifiuto urbano totale, sommatoria delle frazioni di rifiuti urbani raccolti, comprensivo degli scarti o frazioni estranee presenti prima della loro selezione.

Si riporta di seguito,con le premesse dovute, la relazione con l'analisi ed elaborazione dei dati reperiti così come precedentemente descritto aggregandoli per l'unico unico ambito territoriale ottimale di cui alle legge regionale 28/2008 che coincide con i limiti politici della Regione Basilicata

Si precisa e ribadisce per quanto detto che il presente documento **non rappresenta una certificazione dei dati di produzione e raccolta differenziata ai fini dell'attribuzione delle premialità o penalità legate all'applicazione dell'art. 205 della Legge 152/06**, il cui compito così come le modalità di certificazione restano da definirsi, ma è comunque da ritenersi attendibile e congrua con le verifiche effettuate nonché con le attività di censimento propedeutiche alle azioni di governo di settore dell'EGRIB.

Si ringraziano gli Osservatori Provinciali sui rifiuti per la collaborazione

I Comuni che riscontrassero degli errori o imprecisioni sono pregati di contattare l'EGRIB .

Analisi sui dati di produzione e raccolta differenziata RSU in Basilicata nell'anno 2015. Prime considerazioni

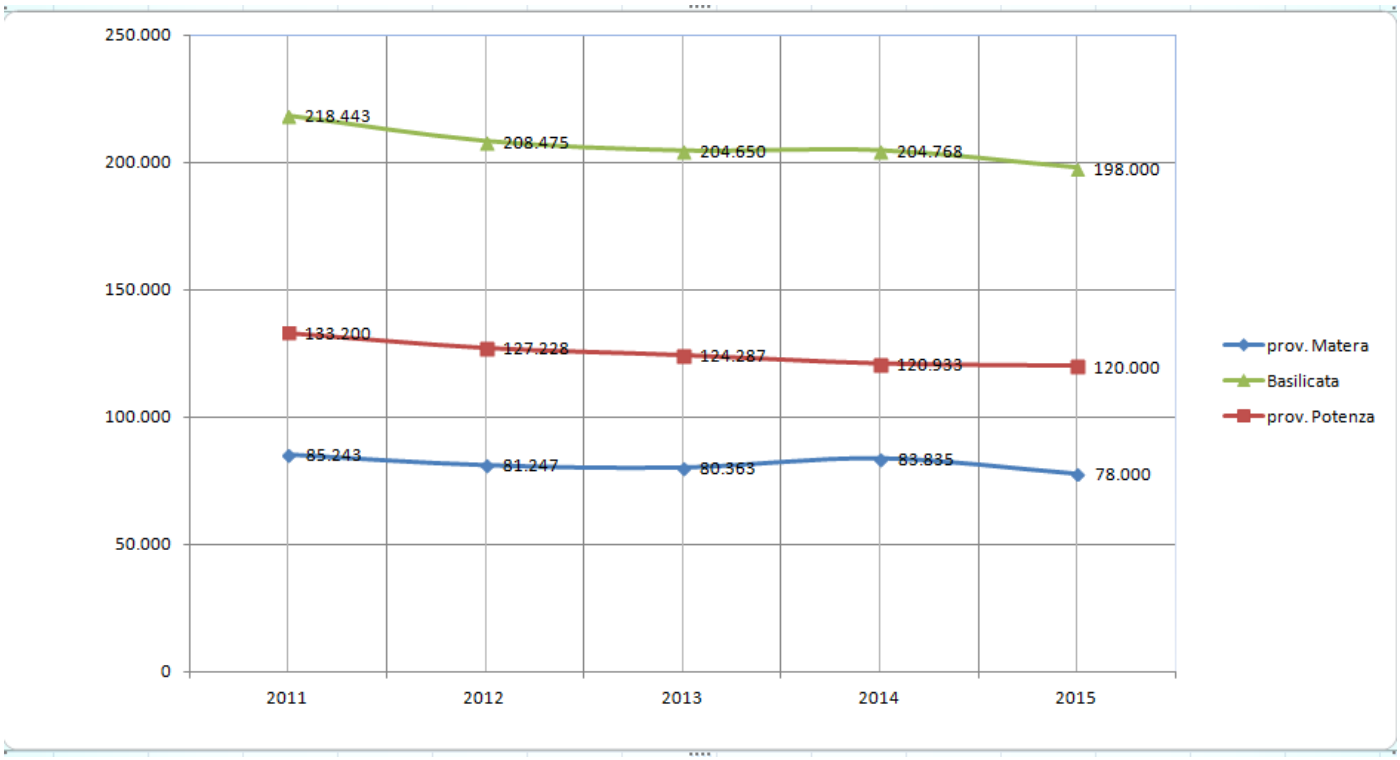
Nel 2015 si è registrato a livello regionale una produzione complessiva di Rifiuti Solidi Urbani in leggero calo rispetto ai dati del 2014, e pari a circa 200.000 tonnellate, con una percentuale di raccolta differenziata pari a circa il 33% (nel 2014 si era registrata una produzione di circa 201.000 tonnellate di rifiuti urbani ed una percentuale di raccolta a livello regionale al 29% circa)

Tale situazione non si presenta omogenea nelle due province, sia per l' andamento delle produzioni che delle raccolte differenziate.

La provincia di Potenza si attesta su una produzione di rifiuti di circa 121.000 tonnellate di cui raccolte in maniera differenziata circa 47.000 tonnellate (38,7%) , mentre la provincia di Matera si attesta come produzione su circa 78.000 tonnellate con una raccolta differenziata intorno alle 19.000 ton (24,6%)

La media regionale si attesta intorno al 33% contro una media nel 2014 di circa il 28% (produzione totale di circa 199.500 tonn. E raccolta differenziata di circa 66.000 tonn.)

Nell'anno 2015 sono state raccolte separatamente circa 19.000 tonnellate di frazione organica umida (CER 200108) di cui circa 10.500 tonnellate in provincia di Potenza e circa 8.500 in provincia di Matera rappresentando circa il 30% della raccolta differenziata totale



Produzione (tonnellate) rifiuti solidi urbani

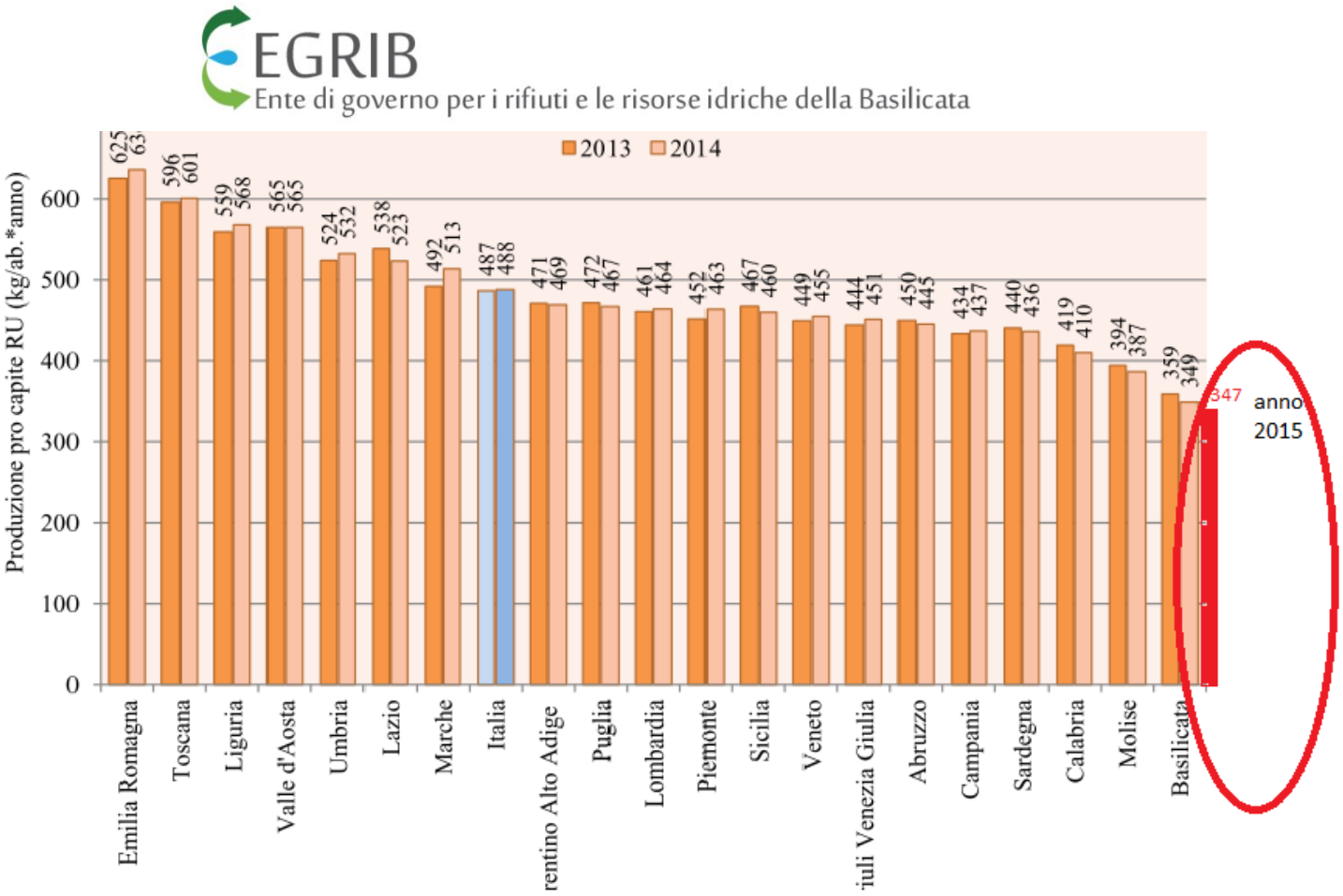
Anni 2011-2012-2013-2014- 2015

Anno	*Data rilevamento*	*Popolazione residente*	*Variazione assoluta*	*Variazione percentuale*	*Numero Famiglie*	*Media componenti per famiglia*
2001	31 dicembre	**597.468**	-	-	-	-
2002	31 dicembre	**596.821**	-647	-0,11%	-	-
2003	31 dicembre	**597.000**	+179	+0,03%	216.171	2,75
2004	31 dicembre	**596.546**	-454	-0,08%	219.934	2,68
2005	31 dicembre	**594.086**	-2.460	-0,41%	221.595	2,67
2006	31 dicembre	**591.338**	-2.748	-0,46%	222.900	2,64
2007	31 dicembre	**591.001**	-337	-0,06%	225.018	2,62
2008	31 dicembre	**590.601**	-400	-0,07%	226.657	2,60
2009	31 dicembre	**588.879**	-1.722	-0,29%	228.728	2,57
2010	31 dicembre	**587.517**	-1.362	-0,23%	230.607	2,54
2011 *(¹)*	*8 ottobre*	***586.721***	*-796*	*-0,14%*	*232.407*	*2,52*
2011 *(²)*	*9 ottobre*	***578.036***	*-8.685*	*-1,48%*	-	-
2011 (³)	31 dicembre	**577.562**	-9.955	-1,69%	231.603	2,49
2012	31 dicembre	**576.194**	-1.368	-0,24%	232.984	2,47
2013	31 dicembre	**578.391**	+2.197	+0,38%	232.624	2,48
2014	31 dicembre	**576.619**	-1.772	-0,31%	232.266	2,48
2015	31 dicembre	**573.694**	-2.925	-0,51%	231.754	2,47

La produzione pro-capite registra un leggero calo attestandosi a circa **347 kg/ab anno**, anche se in maniera differenziata tra le due province in particolare circa 322 kg/ab anno per la provincia di Potenza e circa 390 kg/ab anno per la provincia di Matera.

	prov. Potenza (ton)	prov. Matera (ton)	Basilicata (ton)
anno 2011	133.200	85.243	218.443
anno 2012	127.228	81.247	208.475
anno2013	124.287	80.363	204.650
anno 2014	120.933	79.924	200.857
anno 2015	121.483	78.022	199.505

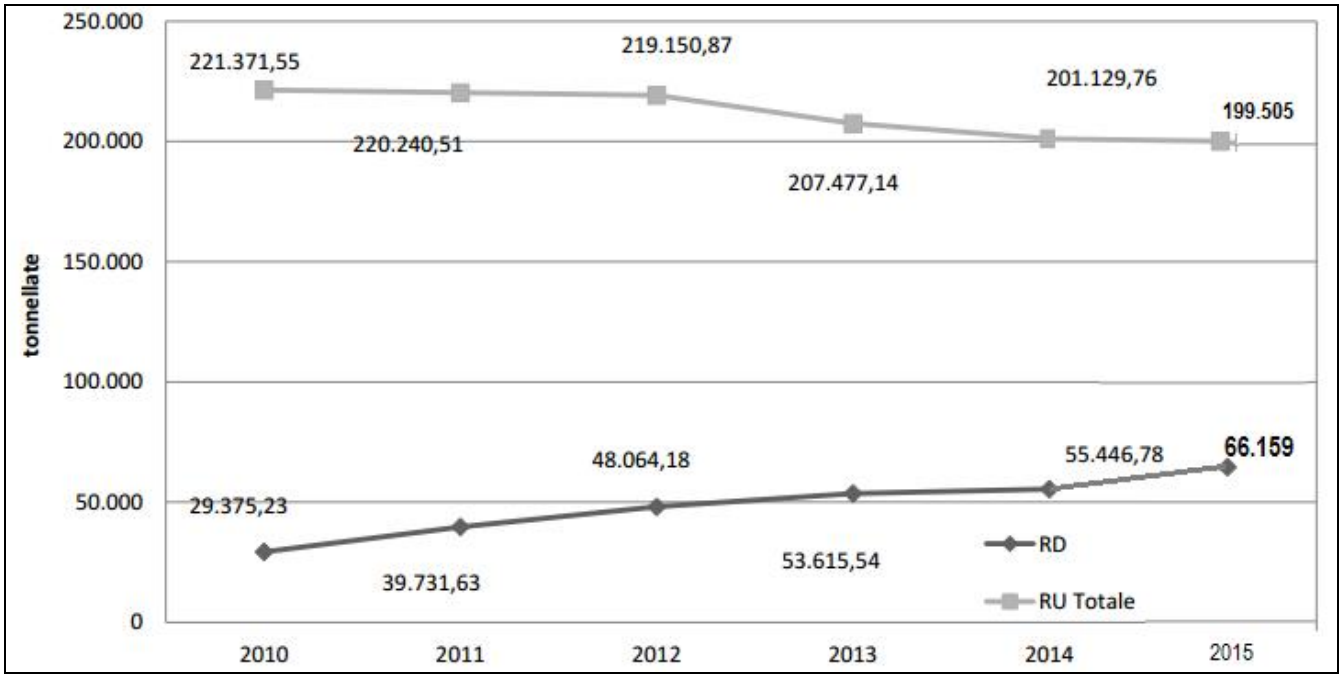
Tabella - Andamento produzione rifiuti anni 2011- 2015



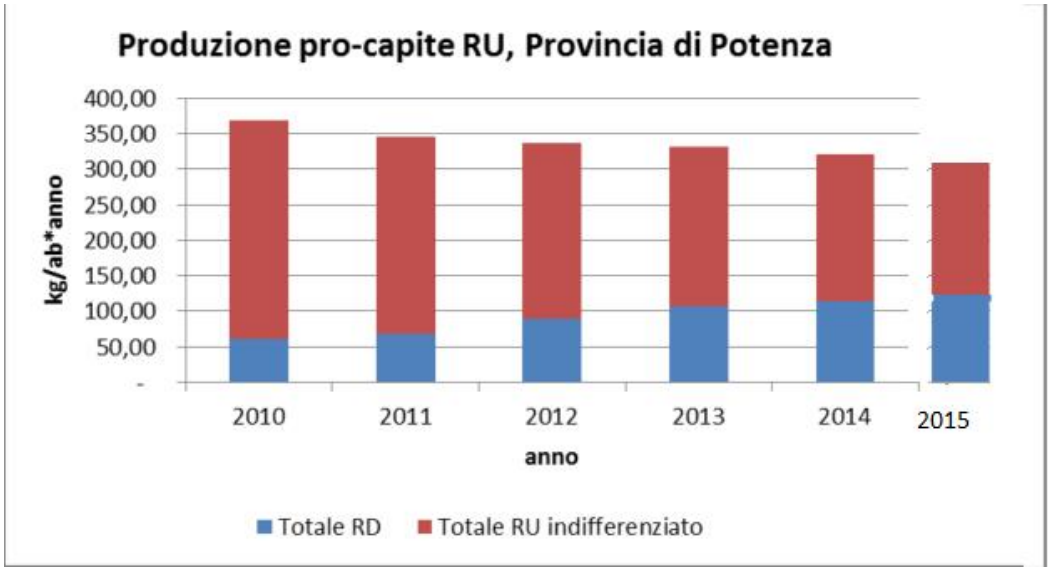
andamento produzione rifiuti procapite Italia 2013-2014 Basilicata 2013-2014-2015

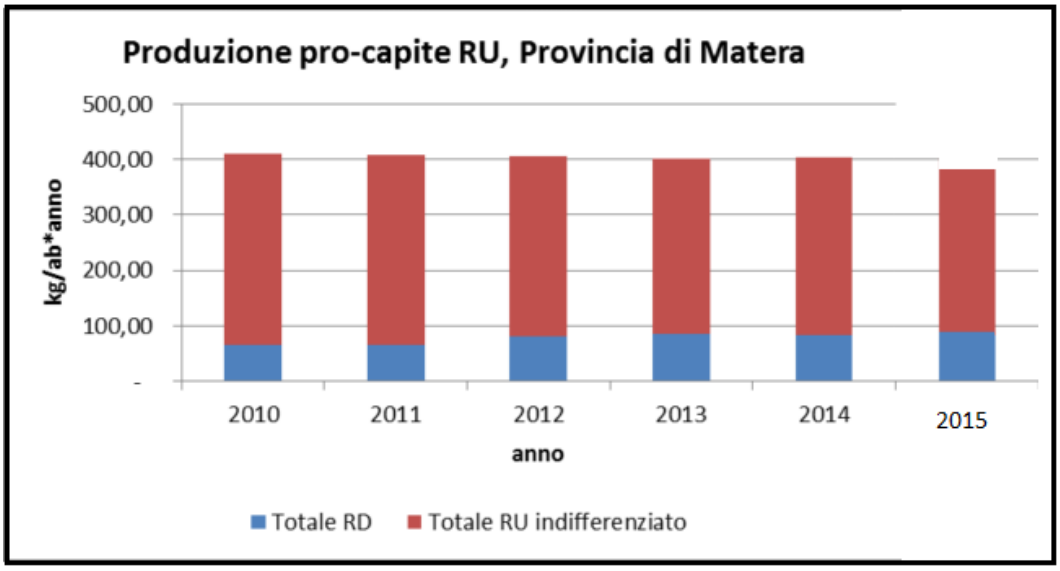
Produzione di rifiuti e raccolta differenziata. Anno 2015

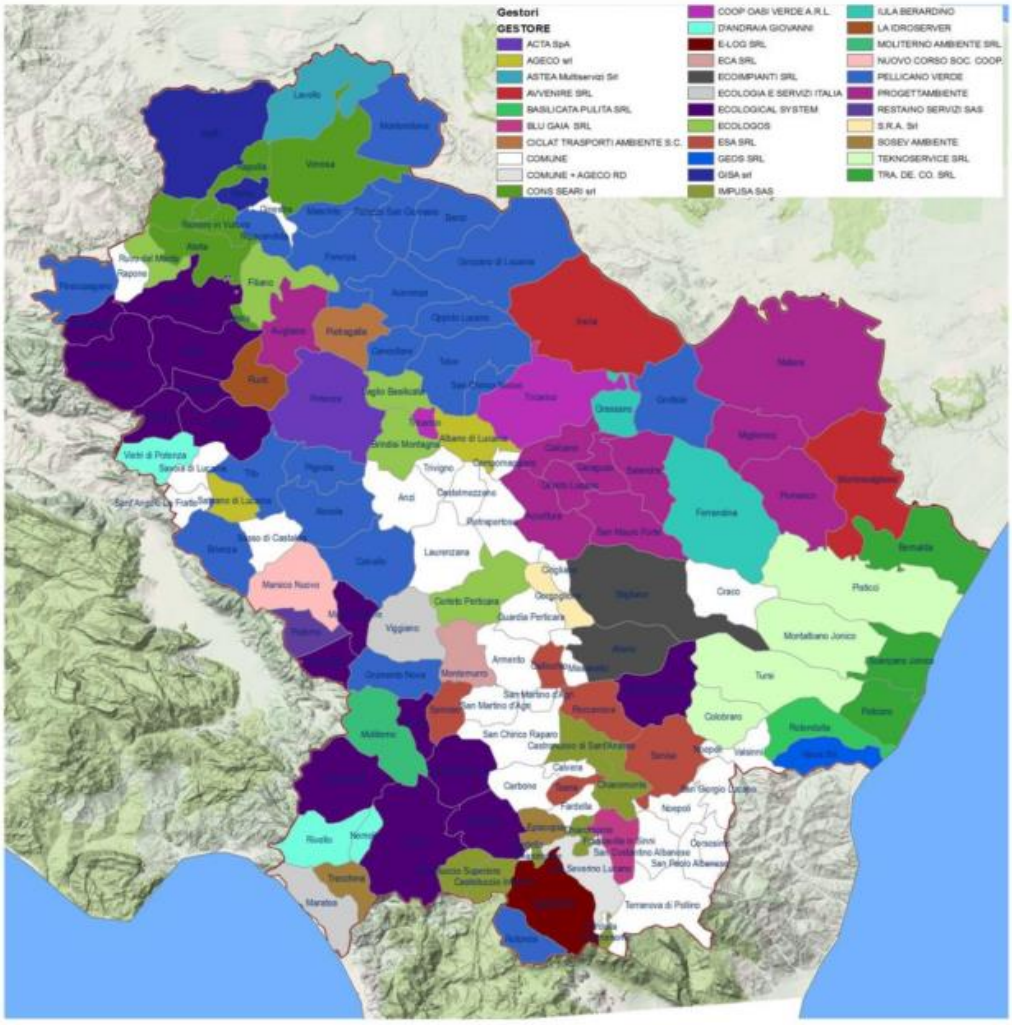
	Potenza	Matera	Basilicata
	Produzione *(tonnellate)*		
Raccolta differenziata	46.997	19.162	66.159
Rifiuti urbani misti tal quale indifferenziati e pulizia delle strade	74.486	58.860	133.346
Totale rifiuti urbani	121.483	78.022	199.505
	Valori pro-capite (kg per abitante anno)		
Raccolta differenziata kg /ab Anno	126	95	120
Totale rifiuti urbani kg /ab anno	326	389	348



Confronto tra produzione raccolta differenziata anni 2010-2015







- gestori operanti nellôambito regionale a dicembre 2015

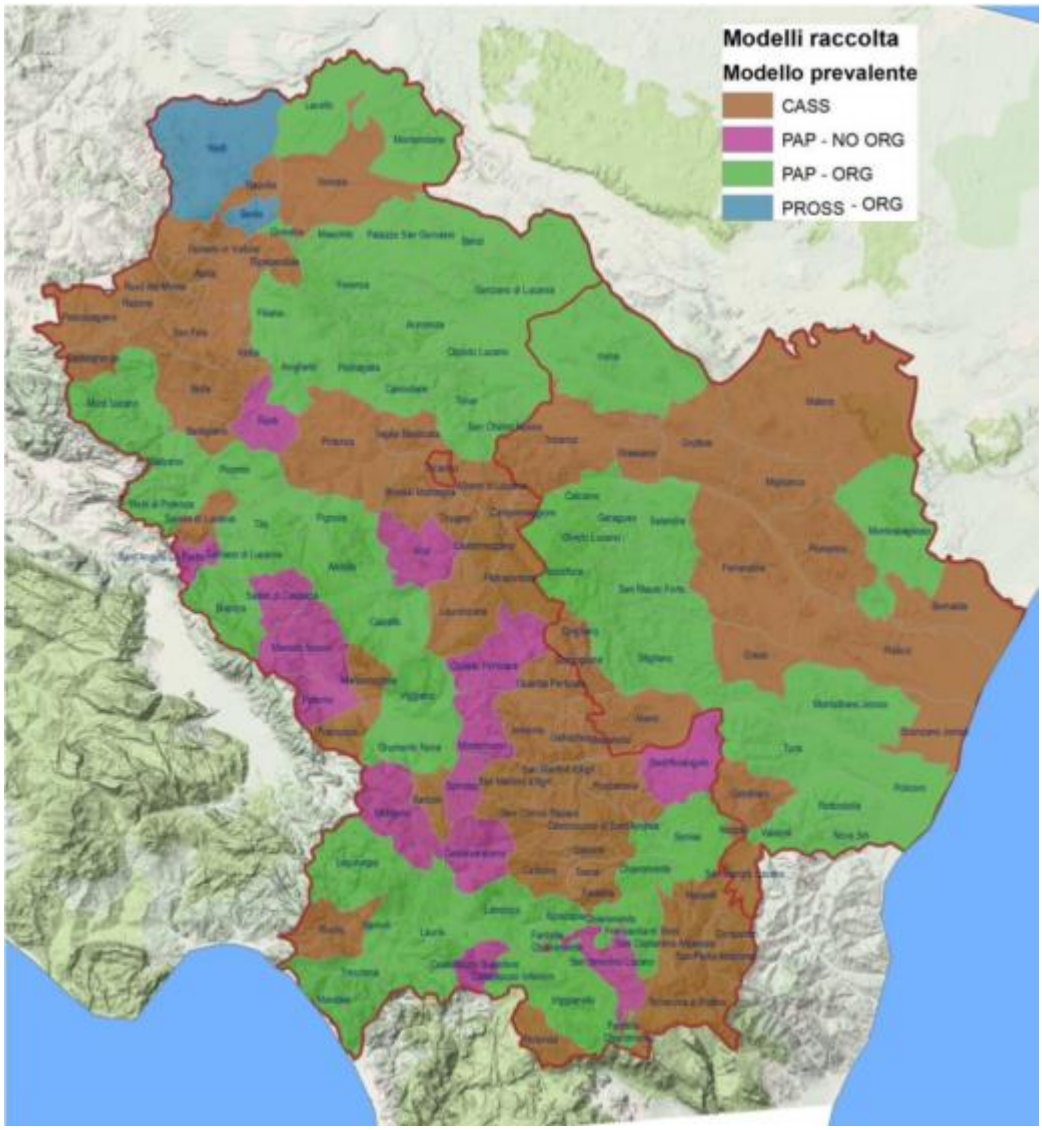


Figura modelli di raccolta prevalenti - anno 2015

Legenda:
CASS: cassonetti
PAP: Porta a Porta
Org :organico
Pross: Prossimità

MODALITA' PREVALENTE DI RD (CASS = cassonetto; PROSS = prossimità; PAP - NO ORG = porta a porta senza organico; PAP - ORG = porta a porta con raccolta dell'organico)	COMUNI		ABITANTI	
	N.	%	N.	%
CASS	44	44,0%	159.685	42,3%
PROSS	2	2,0%	20.551	5,4%
PAP - NO ORG	14	14,0%	35.187	9,3%
PAP - ORG	40	40,0%	161.835	42,9%
TOTALE	**100**		**377.258**	

Provincia di Potenza

MODALITA' PREVALENTE DI RD (CASS = cassonetto; PROSS = prossimità; PAP - NO ORG = porta a porta senza organico; PAP - ORG = porta a porta con raccolta dell'organico)	COMUNI		ABITANTI	
	N.	%	N.	%
CASS	16	51,6%	132.185	65,7%
PAP - ORG	15	48,4%	68.948	34,3%
TOTALE	**31**		**201.133**	

Provincia di Matera

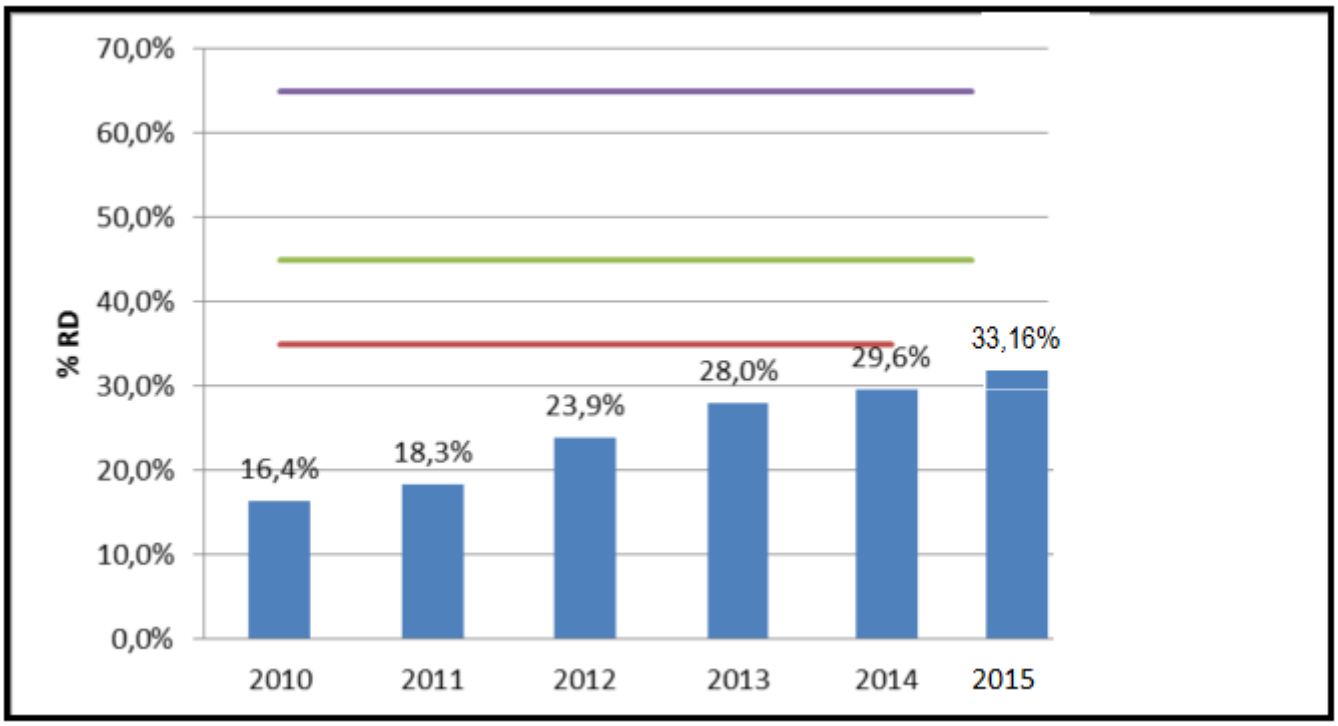
Raccolta differenziata

Complessivamente, in Regione, la percentuale di raccolta differenziata per il 2015 si attesta intorno al 33%

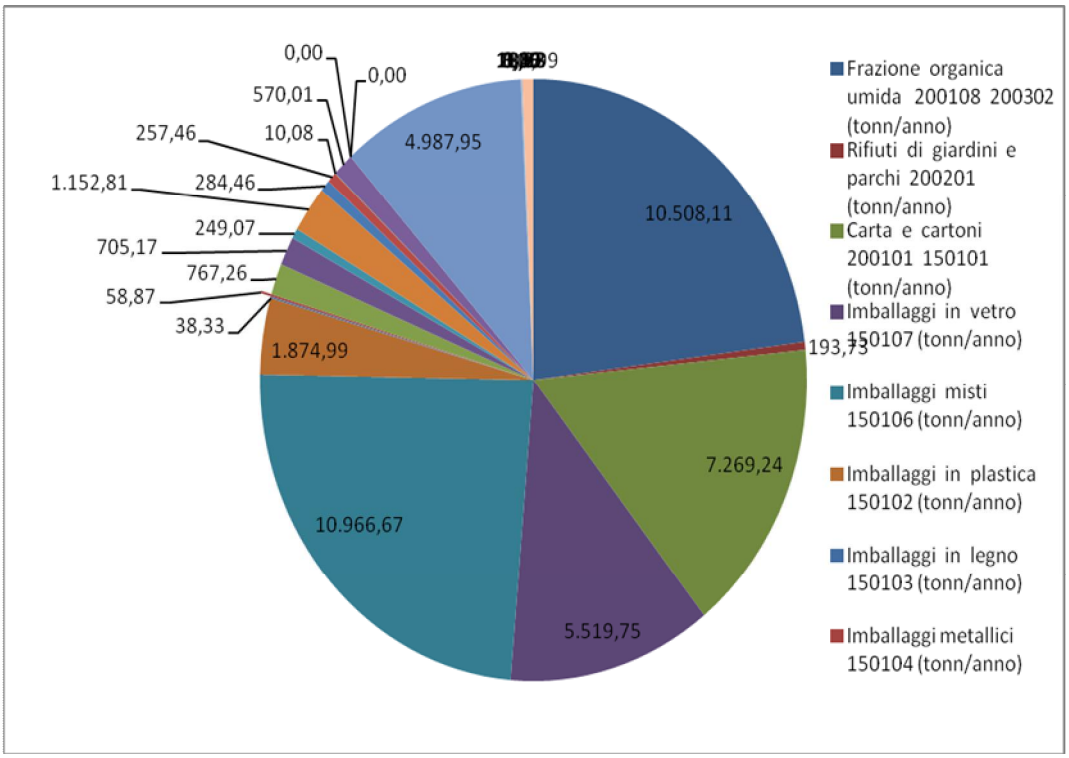
La provincia di Potenza aumenta la performance di raccolta differenziata di quasi 5 punti percentuali grazie all'attuazione di politiche specifiche in comuni di medie dimensioni (comuni con popolazione tra i 5.000 ed i 15.000 abitanti che si sono mostrati più dinamici) in provincia di Matera invece la situazione è stata di sostanziale invarianza (anche se occorre sottolineare come a partire dal secondo semestre del 2016 si stanno registrando ottime performance nei comuni della collina materana – nell'ambito del progetto Regione Basilicata – MISE – CONAI, nonché nei comuni di Pisticci, Policoro, Rotondella, Craco, Montescaglioso, Tursi, Montalbano, Scanzano, solo per citarne qalcuni)

Occorre rimarcare, purtroppo, come i due comuni capoluogo, Potenza e Matera, nel 2015 non hanno fatto registrare progressi rispetto all'anno 2014, rimando pressoché costanti le % di raccolte differenziata per Potenza al 23% circa e per Matera al 22% circa , pur rappresentando circa il 30% del totale (circa 57.000 tonnellate (28.052 per Potenza e 28.881 per Matera su 199.500 tonnellate complessive)

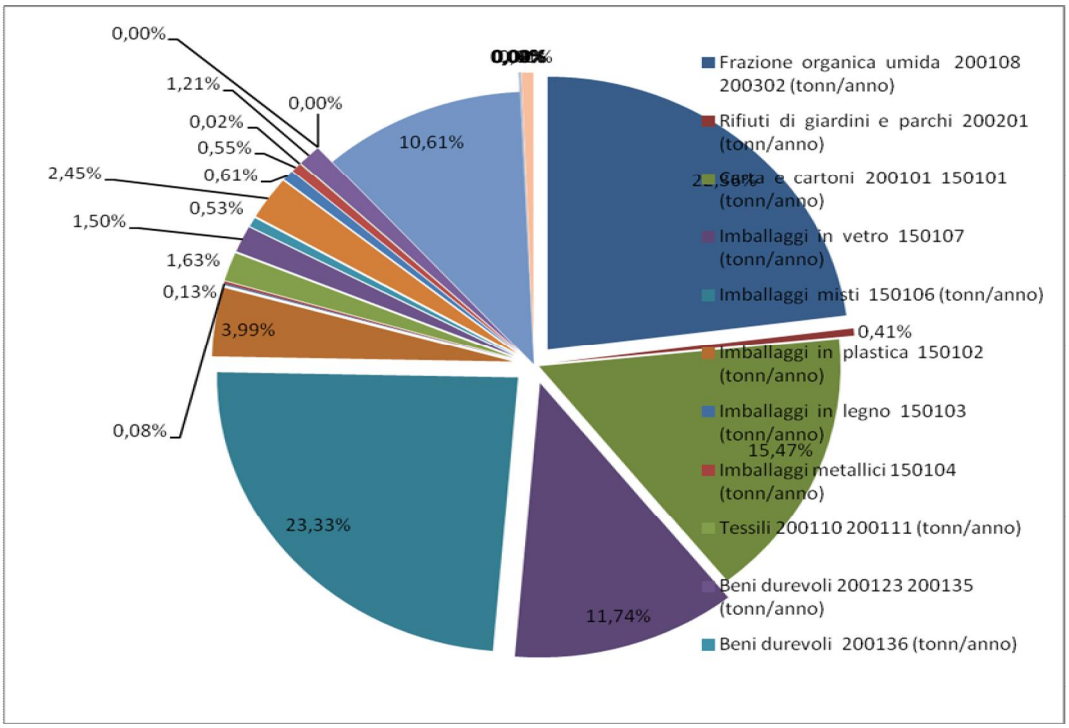
Per quanto attiene raccolta differenziata un ulteriore considerazione è sulla raccolta separata a monte dell'umido che si è attesta in provincia di potenza su circa 10.500 tonnellate ed in provincia di Matera su circa 8.500 tonnellate che allo stato devono trovare impianti di recupero fuori dalla regione.



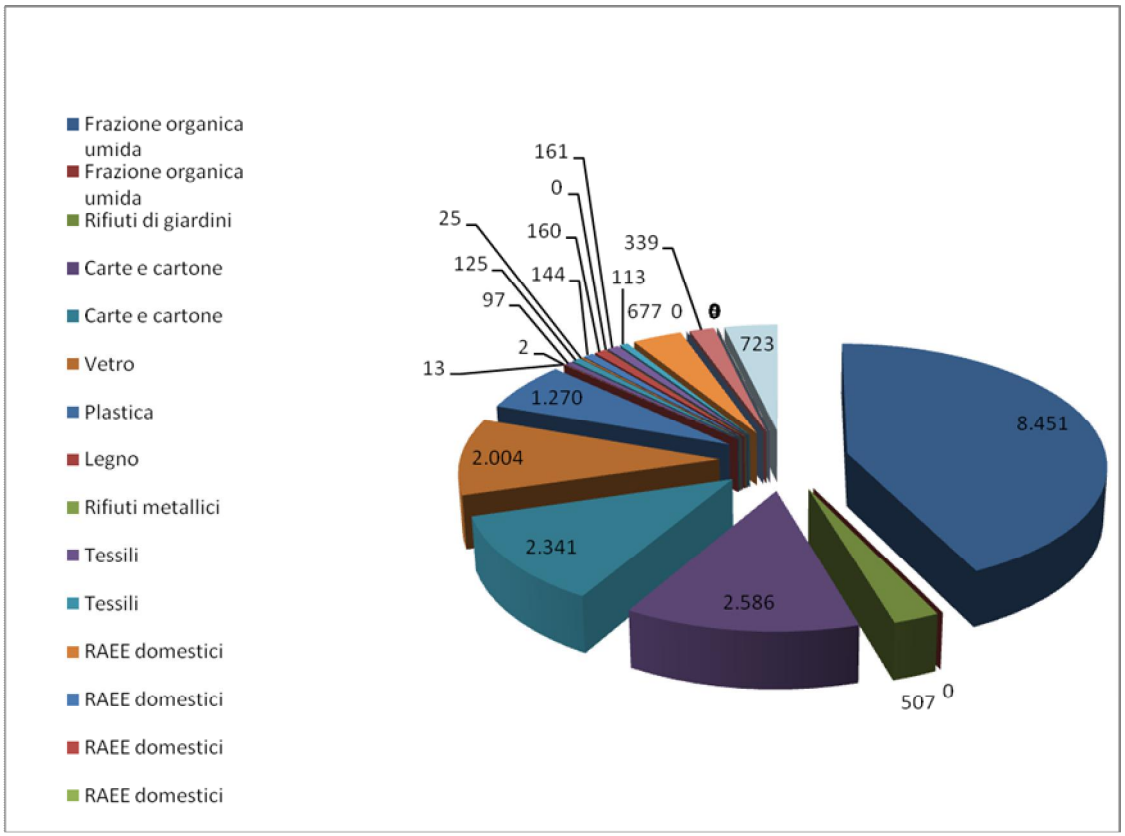
percentuale Raccolta Differenziata Basilicata anni 2010 -2015



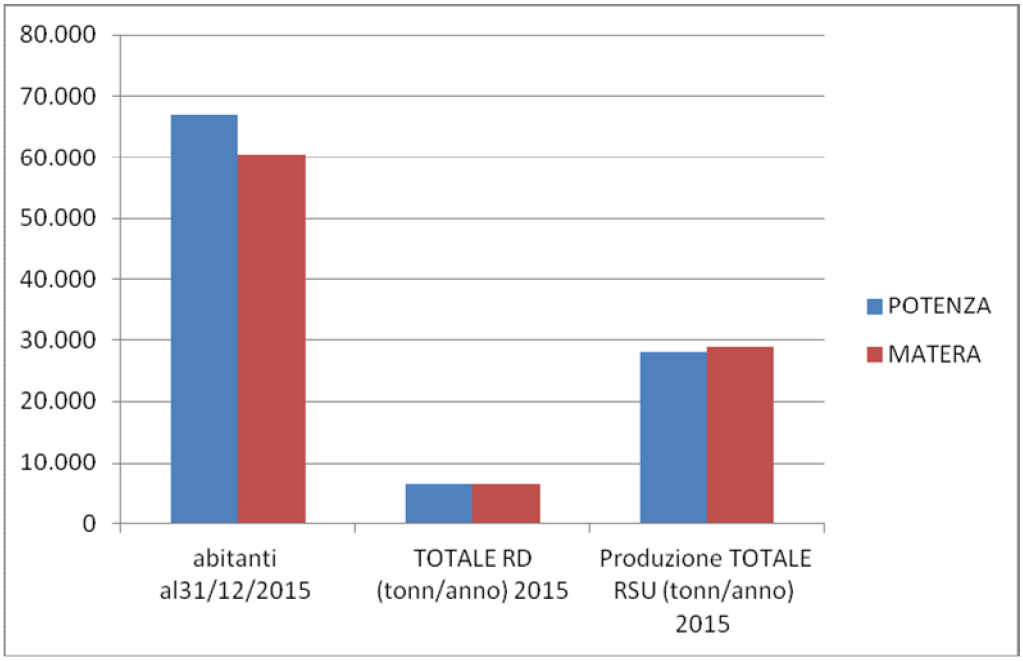
Ripartizione della raccolta differenziata della provincia di Potenza , per frazione in % merceologica, 2015



Ripartizione della raccolta differenziata della provincia di Potenza , per frazione in peso merceologica, 2015



Ripartizione della raccolta differenziata della provincia di Matera , per frazione in peso merceologica, 2015



Comuni capoluogo

Si riportano di seguito valori di produzione totale e di raccolta differenziata suddivise per provincia ed a livello

Provincia Potenza

Comune	abitanti al31/12/2015	Raccolta differenziata % 2015	TOTALE RD (tonn/anno) 2015	Produzione TOTALE RSU (tonn/anno) 2015
ABRIOLA	1.531	54,087%	120,75	223,25
ACERENZA	2.402	70,555%	444,85	630,50
ALBANO DI LUCANIA	1.435	15,162%	48,98	323,02
ANZI	1.696	19,666%	88,44	449,71
ARMENTO	631	2,381%	4,90	205,83
ATELLA	3.827	40,303%	644,63	1599,45
AVIGLIANO	11.577	55,720%	1721,83	3090,14
BALVANO	1.830	51,139%	192,85	377,11
BANZI	1.361	69,375%	217,61	313,67
BARAGIANO	2.671	20,892%	175,72	841,10
BARILE	2.785	43,752%	413,18	944,38
BELLA	5.171	32,047%	407,97	1273,04
BRIENZA	4.078	69,361%	559,47	806,60
BRINDISI MONTAGNA	908	11,242%	31,06	276,32
CALVELLO	1.948	65,223%	273,80	419,79
CALVERA	387	0,000%	0,00	116,38
CAMPOMAGGIORE	811	11,982%	30,00	250,38
CANCELLARA	1.309	67,493%	193,69	286,98
CARBONE	638	0,000%	0,00	186,92
CASTELGRANDE	943	37,439%	83,80	223,83
CASTELLUCCIO INFERIORE	2.131	30,110%	142,56	473,46
CASTELLUCCIO SUPERIORE	824	30,089%	74,56	247,80
CASTELMEZZANO	800	10,839%	26,34	243,02
CASTELSARACENO	1.384	20,460%	73,34	358,47
CASTRONUOVO DI SANT'ANDREA	1.067	1,225%	3,36	274,28
CERSOSIMO	656	2,715%	5,10	187,82
CHIAROMONTE	1.965	49,213%	257,95	524,15
CORLETO PERTICARA	2.511	23,769%	212,19	892,73
EPISCOPIA	1.434	46,224%	148,31	320,85
FARDELLA	627	0,000%	0,00	202,08
FILIANO	2.926	32,495%	225,30	693,34

Comune	abitanti al31/12/2015	Raccolta differenziata % 2015	TOTALE RD (tonn/anno) 2015	Produzione TOTALE RSU (tonn/anno) 2015
FORENZA	2.122	66,212%	340,29	513,94
FRANCAVILLA IN SINNI	4.215	58,199%	594,64	1021,74
GALLICCHIO	862	17,140%	46,48	271,18
GENZANO DI LUCANIA	5.750	71,190%	1123,44	1578,09
GINESTRA	747	52,725%	100,68	190,95
GRUMENTO NOVA	1.700	28,176%	152,51	541,28
GUARDIA PERTICARA	552	24,272%	45,90	189,11
LAGONEGRO	5.584	70,066%	1280,09	1826,98
LATRONICO	4.556	59,747%	730,66	1222,92
LAURENZANA	1.797	16,359%	83,44	510,06
LAURIA	12.919	35,895%	1444,60	4024,48
LAVELLO	13.626	52,995%	2277,45	4297,45
MARATEA	5.139	36,486%	850,50	2331,05
MARSICO NUOVO	4.098	30,166%	335,89	1113,49
MARSICOVETERE	5.546	32,315%	655,74	2029,23
MASCHITO	1.670	75,696%	329,33	435,07
MELFI	17.767	60,478%	4709,77	7787,56
MISSANELLO	566	23,110%	36,28	156,99
MOLITERNO	4.062	23,076%	261,54	1133,38
MONTEMILONE	1.617	69,820%	323,57	463,43
MONTEMURRO	1.235	29,338%	100,07	341,09
MURO LUCANO*	5.497	76,673%	917,28	1196,35
NEMOLI	1.495	53,809%	246,53	458,16
NOEPOLI	878	5,420%	13,94	257,19
OPPIDO LUCANO	3.813	62,116%	568,09	914,56
PALAZZO SAN GERVASIO	4.914	66,121%	1029,15	1556,46
PATERNO	3.368	27,539%	226,48	822,41
PESCOPAGANO	1.910	12,063%	71,80	595,23
PICERNO	5.985	65,601%	1047,37	1596,58
PIETRAGALLA	4.160	51,014%	625,86	1226,85
PIETRAPERTOSA	1.032	0,000%	0,00	280,00
PIGNOLA	6.962	73,356%	924,46	1260,23
POTENZA	67.122	22,841%	6407,64	28052,97
RAPOLLA	4.432	42,292%	609,33	1440,76
RAPONE	990	30,349%	80,71	265,94
RIONERO IN VULTURE	13.230	40,690%	2196,07	5397,03
RIPACANDIDA	1.744	10,311%	51,27	497,22
RIVELLO	2.767	26,349%	194,52	738,24

Comune	abitanti al31/12/2015	Raccolta differenziata % 2015	TOTALE RD (tonn/anno) 2015	Produzione TOTALE RSU (tonn/anno) 2015
ROCCANOVA	1.543	10,513%	49,36	469,46
ROTONDA	3.494	16,311%	160,75	985,56
RUOTI	3.579	23,610%	156,24	661,74
RUVO DEL MONTE	1.083	43,094%	133,95	310,83
SAN CHIRICO NUOVO	1.368	73,376%	246,44	335,86
SAN CHIRICO RAPARO	1.084	8,155%	27,21	333,68
SAN COSTANTINO ALBANESE	729	0,000%	0,00	229,71
SAN FELE	3.004	27,158%	228,38	840,94
SAN MARTINO D'AGRI	801	9,725%	22,86	235,07
SAN PAOLO ALBANESE	294	14,687%	9,51	64,75
SAN SEVERINO LUCANO	1.563	3,805%	18,00	473,00
SANT'ANGELO LE FRATTE	1.429	41,012%	138,26	337,12
SANT'ARCANGELO	6.533	18,782%	357,98	1905,96
SARCONI	1.404	38,494%	129,65	336,81
SASSO DI CASTALDA	835	37,847%	78,56	207,58
SATRIANO DI LUCANIA	2.374	50,741%	288,79	569,15
SAVOIA DI LUCANIA	1.127	31,975%	88,32	276,22
SENISE	7.115	29,073%	598,46	2058,48
SPINOSO	1.462	20,412%	80,98	396,73
TEANA	613	0,000%	0,00	152,90
TERRANOVA DI POLLINO	1.208	1,384%	4,40	317,89
TITO	7.332	62,516%	1273,38	2036,88
TOLVE	3.251	69,162%	521,69	754,30
TRAMUTOLA	3.089	22,922%	238,00	1038,32
TRECCHINA	2.316	29,313%	236,95	808,35
TRIVIGNO	678	19,842%	30,40	153,21
VAGLIO BASILICATA	2.047	10,727%	70,77	659,72
VENOSA	11.863	33,552%	1517,19	4521,89
VIETRI DI POTENZA	2.832	71,673%	442,65	617,60
VIGGIANELLO*	3.025	72,877%	1501,40	2060,19
VIGGIANO	3.329	31,843%	490,63	1540,78
Totali Provincia Potenza	**373.097**	38,69%	**46.997,07**	**121.482,73**

Provincia Matera

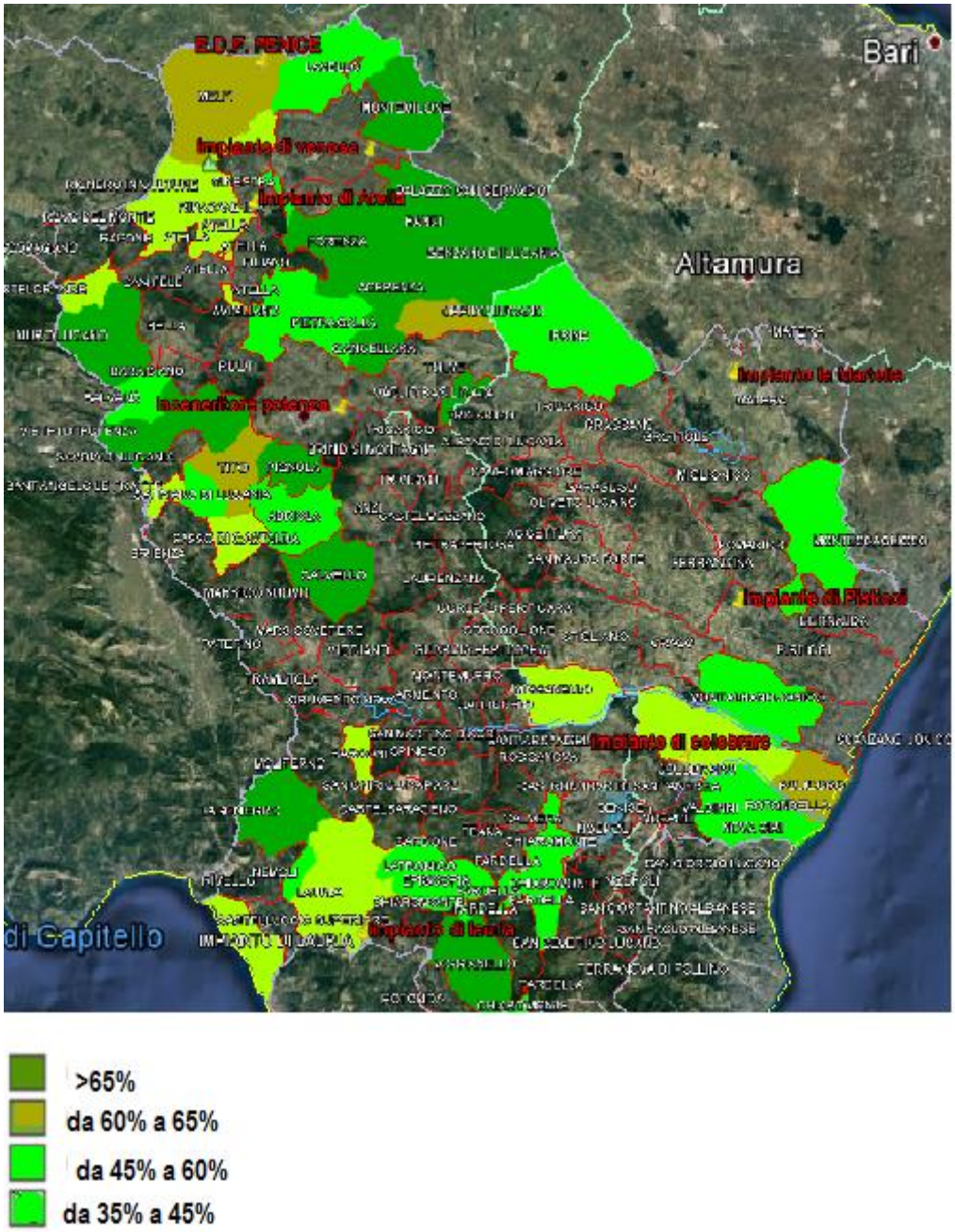
Comune	abitanti al31/12/2015	Raccolta differenziata % 2015	TOTALE RD (tonn/anno) 2015	Produzione TOTALE RSU (tonn/anno) 2015
ACCETTURA	1.856	0,00%	0,00	579,11
ALIANO	1.008	36,94%	143,47	388,43
BERNALDA	12.453	5,78%	317,04	5.483,85
CALCIANO	777	6,39%	13,62	213,22
CIRIGLIANO	375	0,00%	0,00	75,80
COLOBRARO	1.266	8,50%	32,89	386,77
CRACO	745	11,70%	27,41	234,18
FERRANDINA	8.853	8,24%	247,73	3.005,04
GARAGUSO	1.073	0,00%	0,00	390,00
GORGOGLIONE	989	11,96%	40,60	339,41
GRASSANO*	5.189	12,01%	192,81	1.605,97
GROTTOLE	2.208	0,00%	0,00	540,59
IRSINA	4.960	51,60%	817,07	1.583,37
MATERA	60.436	22,58%	6.522,24	28.884,10
MIGLIONICO	2.510	4,82%	40,94	849,07
MONTALBANO JONICO	7.357	52,17%	1.135,09	2.175,78
MONTESCAGLIOSO	9.942	58,18%	1.544,73	2.655,09
NOVA SIRI	6.775	55,30%	1.526,32	2.760,07
OLIVETO LUCANO	450	0,00%	0,00	129,78
PISTICCI	17.768	6,98%	492,68	7.055,75
POLICORO	17.313	63,62%	4.221,66	6.636,10
POMARICO**	4.145	11,47%	137,80	1.201,29
ROTONDELLA	2.657	59,12%	398,07	673,32
SALANDRA	2.829	5,94%	45,33	763,51
SAN GIORGIO LUCANO	1.217	0,00%	0,00	422,43
SAN MAURO FORTE	1.552	3,82%	18,29	478,33
SCANZANO JONICO	7.562	5,15%	192,67	3.739,81
STIGLIANO	4.361	29,07%	287,68	989,64
TRICARICO	5.388	3,22%	61,59	1.915,53
TURSI	5.037	41,62%	600,57	1.442,96
VALSINNI	1.544	24,48%	103,88	424,42
TOTALE	200.595	24,6%	19.162,18	78.022,72

%RD a livello provinciale 24.6 %

*Soggetto a nuova verifica

**Non comunicato (stimato)

- Raccolte differenziate comunali anno 2015



Elenco decrescente per comuni

Comune	abitanti al31/12/2015	Raccolta differenziata % 2015	TOTALE RD (tonn/anno) 2015	Produzione TOTALE RSU (tonn/anno) 2015
MURO LUCANO*	5.497	76,67%	917,28	1196,35
MASCHITO	1.670	75,70%	329,33	435,07
SAN CHIRICO NUOVO	1.368	73,38%	246,44	335,86
PIGNOLA	6.962	73,36%	924,46	1260,23
VIGGIANELLO*	3.025	72,88%	1501,4	2060,19
VIETRI DI POTENZA	2.832	71,67%	442,65	617,6
GENZANO DI LUCANIA	5.750	71,19%	1123,44	1578,09
ACERENZA	2.402	70,56%	444,85	630,5
LAGONEGRO	5.584	70,07%	1280,09	1826,98
MONTEMILONE	1.617	69,82%	323,57	463,43
BANZI	1.361	69,38%	217,61	313,67
BRIENZA	4.078	69,36%	559,47	806,6
TOLVE	3.251	69,16%	521,69	754,3
CANCELLARA	1.309	67,49%	193,69	286,98
FORENZA	2.122	66,21%	340,29	513,94
PALAZZO SAN GERVASIO	4.914	66,12%	1029,15	1556,46
PICERNO	5.985	65,60%	1047,37	1596,58
CALVELLO	1.948	65,22%	273,8	419,79
POLICORO	17.313	63,62%	4.221,66	6.636,10
TITO	7.332	62,52%	1273,38	2036,88
OPPIDO LUCANO	3.813	62,12%	568,09	914,56
MELFI	17.767	60,48%	4709,77	7787,56
LATRONICO	4.556	59,75%	730,66	1222,92
ROTONDELLA	2.657	59,12%	398,07	673,32
FRANCAVILLA IN SINNI	4.215	58,20%	594,64	1021,74
MONTESCAGLIOSO	9.942	58,18%	1.544,73	2.655,09
AVIGLIANO	11.577	55,72%	1721,83	3090,14
NOVA SIRI	6.775	55,30%	1.526,32	2.760,07
ABRIOLA	1.531	54,09%	120,75	223,25
NEMOLI	1.495	53,81%	246,53	458,16
LAVELLO	13.626	53,00%	2277,45	4297,45
GINESTRA	747	52,73%	100,68	190,95
MONTALBANO JONICO	7.357	52,17%	1.135,09	2.175,78

Comune	abitanti al31/12/2015	Raccolta differenziata % 2015	TOTALE RD (tonn/anno) 2015	Produzione TOTALE RSU (tonn/anno) 2015
IRSINA	4.960	51,60%	817,07	1.583,37
BALVANO	1.830	51,14%	192,85	377,11
PIETRAGALLA	4.160	51,01%	625,86	1226,85
SATRIANO DI LUCANIA	2.374	50,74%	288,79	569,15
CHIAROMONTE	1.965	49,21%	257,95	524,15
EPISCOPIA	1.434	46,22%	148,31	320,85
BARILE	2.785	43,75%	413,18	944,38
RUVO DEL MONTE	1.083	43,09%	133,95	310,83
RAPOLLA	4.432	42,29%	609,33	1440,76
TURSI	5.037	41,62%	600,57	1.442,96
SANT'ANGELO LE FRATTE	1.429	41,01%	138,26	337,12
RIONERO IN VULTURE	13.230	40,69%	2196,07	5397,03
ATELLA	3.827	40,30%	644,63	1599,45
SARCONI	1.404	38,49%	129,65	336,81
SASSO DI CASTALDA	835	37,85%	78,56	207,58
CASTELGRANDE	943	37,44%	83,8	223,83
ALIANO	1.008	36,94%	143,47	388,43
MARATEA	5.139	36,49%	850,5	2331,05
LAURIA	12.919	35,90%	1444,6	4024,48
VENOSA	11.863	33,55%	1517,19	4521,89
FILIANO	2.926	32,50%	225,3	693,34
MARSICOVETERE	5.546	32,32%	655,74	2029,23
BELLA	5.171	32,05%	407,97	1273,04
SAVOIA DI LUCANIA	1.127	31,98%	88,32	276,22
VIGGIANO	3.329	31,84%	490,63	1540,78
RAPONE	990	30,35%	80,71	265,94
MARSICO NUOVO	4.098	30,17%	335,89	1113,49
CASTELLUCCIO INFERIORE	2.131	30,11%	142,56	473,46
CASTELLUCCIO SUPERIORE	824	30,09%	74,56	247,8
MONTEMURRO	1.235	29,34%	100,07	341,09
TRECCHINA	2.316	29,31%	236,95	808,35
SENISE	7.115	29,07%	598,46	2058,48
STIGLIANO	4.361	29,07%	287,68	989,64
GRUMENTO NOVA	1.700	28,18%	152,51	541,28

Comune	abitanti al31/12/2015	Raccolta differenziata % 2015	TOTALE RD (tonn/anno) 2015	Produzione TOTALE RSU (tonn/anno) 2015
PATERNO	3.368	27,54%	226,48	822,41
SAN FELE	3.004	27,16%	228,38	840,94
RIVELLO	2.767	26,35%	194,52	738,24
VALSINNI	1.544	24,48%	103,88	424,42
GUARDIA PERTICARA	552	24,27%	45,9	189,11
CORLETO PERTICA-RA	2.511	23,77%	212,19	892,73
RUOTI	3.579	23,61%	156,24	661,74
MISSANELLO	566	23,11%	36,28	156,99
MOLITERNO	4.062	23,08%	261,54	1133,38
TRAMUTOLA	3.089	22,92%	238	1038,32
POTENZA	67.122	22,84%	6407,64	28052,97
MATERA	60.436	22,58%	6.522,24	28.884,10
BARAGIANO	2.671	20,89%	175,72	841,1
CASTELSARACENO	1.384	20,46%	73,34	358,47
SPINOSO	1.462	20,41%	80,98	396,73
TRIVIGNO	678	19,84%	30,4	153,21
ANZI	1.696	19,67%	88,44	449,71
SANT'ARCANGELO	6.533	18,78%	357,98	1905,96
GALLICCHIO	862	17,14%	46,48	271,18
LAURENZANA	1.797	16,36%	83,44	510,06
ROTONDA	3.494	16,31%	160,75	985,56
ALBANO DI LUCANIA	1.435	15,16%	48,98	323,02
SAN PAOLO ALBA-NESE	294	14,69%	9,51	64,75
PESCOPAGANO	1.910	12,06%	71,8	595,23
GRASSANO	5.189	12,01%	192,81	1.605,97
CAMPOMAGGIORE	811	11,98%	30	250,38
GORGOGLIONE	989	11,96%	40,6	339,41
CRACO	745	11,70%	27,41	234,18
POMARICO**	4.145	11,47%	137,8	1.201,29
BRINDISI MONTAGNA	908	11,24%	31,06	276,32
CASTELMEZZANO	800	10,84%	26,34	243,02
VAGLIO BASILICATA	2.047	10,73%	70,77	659,72
ROCCANOVA	1.543	10,51%	49,36	469,46
RIPACANDIDA	1.744	10,31%	51,27	497,22
SAN MARTINO D'A-GRI	801	9,73%	22,86	235,07

Comune	abitanti al31/12/2015	Raccolta differenziata % 2015	TOTALE RD (tonn/anno) 2015	Produzione TOTALE RSU (tonn/anno) 2015
COLOBRARO*	1.266	8,50%	32,89	386,77
FERRANDINA	8.853	8,24%	247,73	3.005,04
SAN CHIRICO RAPARO	1.084	8,16%	27,21	333,68
PISTICCI	17.768	6,98%	492,68	7.055,75
CALCIANO	777	6,39%	13,62	213,22
SALANDRA	2.829	5,94%	45,33	763,51
BERNALDA	12.453	5,78%	317,04	5.483,85
NOEPOLI	878	5,42%	13,94	257,19
SCANZANO JONICO	7.562	5,15%	192,67	3.739,81
MIGLIONICO	2.510	4,82%	40,94	849,07
SAN MAURO FORTE	1.552	3,82%	18,29	478,33
SAN SEVERINO LUCANO	1.563	3,81%	18	473
TRICARICO	5.388	3,22%	61,59	1.915,53
CERSOSIMO	656	2,72%	5,1	187,82
ARMENTO	631	2,38%	4,9	205,83
TERRANOVA DI POLLINO	1.208	1,38%	4,4	317,89
CASTRONUOVO DI SANT'ANDREA	1.067	1,23%	3,36	274,28
CALVERA	387	0,00%	0	116,38
CARBONE	638	0,00%	0	186,92
FARDELLA	627	0,00%	0	202,08
PIETRAPERTOSA	1.032	0,00%	0	280
SAN COSTANTINO ALBANESE	729	0,00%	0	229,71
TEANA	613	0,00%	0	152,9
ACCETTURA	1.856	0,00%	0	579,11
CIRIGLIANO	375	0,00%	0	75,8
GARAGUSO	1.073	0,00%	0	390
GROTTOLE	2.208	0,00%	0	540,59
OLIVETO LUCANO	450	0,00%	0	129,78
SAN GIORGIO LUCANO	1.217	0,00%	0	422,43
	573.692	33,16%	66.159	199.505

Brevi considerazioni e conclusioni su dati produzione e raccolte RSU in Basilicata anno 2015

L'analisi condotta riguarda la produzione dei rifiuti solidi urbani e le raccolta differenziata in Basilicata per l'anno 2015.

Dalla stessa emerge come malgrado alcuni passi in avanti non si è ancora riusciti a realizzare quello scatto di reni in grado di portarci fuori da situazioni di criticità che ciclicamente ci investono.

La strategia che la regione ha dato nel nuovo piano regionale in fase di approvazione definitiva è quella che tende a massimizzare le raccolte differenziate spinte di qualità, privilegiando al massimo il recupero di materia, e rendendoci sempre meno dipendenti dalla impiantistica di smaltimento

Se il 2015 è stato ancora un anno di transizione verso i nuovi modelli, in quest' ultimo stralcio del 2016 si riscontrano modelli sempre più estesi di raccolta differenziata spinta con livelli superiori al 65%, che danno la possibilità di un ulteriore recupero di materia dal rifiuti residuo secco evitando praticamente il ricorso alla discarica.

Una raccolta di qualità vuol dire inoltre poter avere dai consorzi di filiera ed in genere dal mercato del recupero introiti adeguati con ripercursioni positive sulle tariffe.

A tali attività vanno coniugate campagne di sensibilizzazione sia verso la popolazione che verso i produttori di beni.

Una adeguata formazione ed informazione risulta fondamentale nella gestione corretta del ciclo dei rifiuti, al fine di attivare comportamenti responsabili sia da parte delle amministrazioni locali che dei cittadini attivando un uso consapevole dei beni anche da punto di vista ambientale.

Inoltre, attraverso la modulazione della tariffa del servizio di igiene urbano, si potrà promuovere, anche in virtù del collegato ambientale, incentivi economici per i comuni che attuino misure di prevenzione della produzione dei rifiuti in applicazione dei principi e delle misure previsti dal programma nazionale di prevenzione dei rifiuti.

Fondamentale risulta la promozione di campagne di sensibilizzazione tese alla prevenzione ed al massimo riciclo dei rifiuti, le stesse dovranno mantenere alta l'attenzione sul territorio al fine di sostenere i comportamenti virtuosi e favorire l'instaurarsi di quel senso civico in grado di produrre nella collettività un autocontrollo.

Occorre chiaramente trovare una soluzione per il trattamento della frazione umida raccolta a monte separatamente.

Nel dettaglio due sono le situazioni significative che si registrano, da un lato persiste se pur in termini più ridotti rispetto al passato, il calo della produzione dei Rifiuti Solidi Urbani, più marcato nella provincia di Potenza (anche per il relativo calo demografico), dall'altro un aumento delle % di Raccolta Differenziate che nella provincia di Potenza hanno fatto registrare un valore prossimo al 38%, mentre nella provincia di Matera del 24%.

Come detto la produzione complessiva dei rifiuti a livello regionale è di circa 200.000 tonnellate, in lieve calo rispetto al 2015,

Per quanto attiene inoltre la riduzione dei rifiuti in provincia di Potenza si registra

• riduzione delle quota relativa ai rifiuti assimilati, a seguito di gestione diretta da parte dei privati, soprattutto nel caso di tipologie economicamente remunerative;

• azioni di riduzione della produzione dei rifiuti alla fonte a seguito di specifiche misure di prevenzione messe in atto a livello territoriale.

Con riferimento alla riduzione della produzione dei rifiuti urbani connessa ad un incremento della raccolta differenziata si può, ad esempio, rilevare che l'insieme dei comuni la cui percentuale di raccolta cresce in maniera considerevole , tra il 2010 e il 2015, mostra un calo della produzione complessiva dei rifiuti urbani a volte anche superiore al 10-15%, mentre i comuni la cui raccolta fa rilevare crescite più contenute (al di sotto dei 10 punti) o la cui raccolta è in calo, evidenziano una diminuzione della produzione complessiva del 5% circa

Per quanto attiene le raccolte differenziate se pur con un incremento di circa 5 punti percentuali in provincia di Potenza, ed un incremento di circa 3 punti in provincia di Matera, nel 2015 non si è riusciti a dare una svolta definitiva e ciclicamente ci troviamo di fronte a situazioni di criticità .

Con DGR n. 587/2014 si è dato corso al finanziamento del progetto d sviluppo della raccolta differenziata dei rifiuti urbani dell'Area metropolitana di Potenza.

Analoga iniziativa è stata messa in campo dalla Regione per l'area metropolitana di Matera con sponda fondi MISE.

In particolare nell'ambito Matera 3 progetto MISE, Regione Basilicata, Conai, costituito dai Comuni di Salndra, San Mauro Forte, Oliveto Lucano, , Calciano, Graguso, Accettura si sono registrati nel mese di luglio-settembre percentuali di RD prossimi 75%, con ulteriore recupero di materia dal flusso

dell'indifferenziato secco, azzerando praticamente l'invio in discarica, analogo modelli si tanno sviluppando in altri comuni .

Le maggiori criticità nell'incremento delle % di RD si dimostra per alcuni comuni interni di piccole dimensioni, dove vi è la mancanza di una massa critica, il che fa emergere come occorre per questi comuni l'obbligo di esercitare tali funzioni in modo associato al fine di migliorare le pefromance.

Purtroppo i due comuni capoluoghi che rappresentano circa il 23% della popolazione e il 29% della produzione complessiva dei rifiuti sono fermi da diversi anni su percentuali di poco superiori al 20%.

Il raggiungimento del 65% nei due comuni capoluogo e nelle aree limitrofe oggetto di appositi finanziamenti regionali e statali, comporterebbero immediatamente l'innalzamento a livello regionale superiore il 50%

Per quanto attiene ai modelli di raccolta, gli obiettivi normativi dell'effettivo riciclo al 2020 del 50% di alcune frazioni merceologiche importanti, quale carta, vetro, plastica, non può che indicare come modello di raccolta il porta a porta spinto, con la raccolta dell'umido domiciliare.

I programmi e l'implementazione delle iniziative legate all'Accordo di Programma tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, la Regione Basilicata ed il Consorzio Nazionale Imballaggi – Conai (sottoscritto il 31 Marzo 2011) con riferimento al progetto per lo sviluppo della raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani dell'area metropolitana della città di Potenza che interessa altre al capoluogo di regione i Comuni di Anzi, Avigliano, Brindisi Montagna, Picerno, Pietragalla, Pignola, Ruoti, Tito e Vaglio di Basilicata per circa 120.000 abitanti dovrebbe portare ad un sensibile incremento delle percentuali di raccolta differenziata .Ad oggi è partito unicamente il progetto che vede coinvolto il Comune Capoluogo di Regione, che a luglio ha iniziato l'implementazione del servizio nelle contrade .

Ugualmente l'implementazione dell' omologo progetto nella provincia di Matera che coinvolge 12 Comuni (Ferrandina, Irsina, Pomarico, Tricarico, Grassano, Grottole e Miglionico, Salandra, Calciano, Garaguso, Oliveto Lucano e San Mauro Forte) oltre alla città capoluogo per un totale di 102.000 abitanti dovrebbe portare ad un netto incremento delle percentuali di raccolte differenziate ben oltre il 50-55% complessive su scala provinciale.

Un ulteriore considerazione da farsi è come nella maggior parte dei casi , soprattutto i Comuni sede di impiantistica non hanno attivato servizi di raccolta differenziata performanti, anzi a volte non hanno attivato alcun tipo di servizio dedicato.

Occorre inoltre ricordare come l'articolo 11 della direttiva 2008/98/CE, recepito nell'ordinamento nazionale dall'articolo 181 del d.lgs. 152/06, ha stabilito un obiettivo da raggiungere al 2020 per quanto riguarda la preparazione per il riutilizzo e il riciclaggio dei rifiuti urbani e assimilati pari al 50%. Con la decisione 2011/753/EU, la Commissione europea ha indicato quattro diversi metodi per effettuare il calcolo del citato obiettivo ed ha lasciato agli Stati Membri la scelta del metodo da utilizzare. I 4 metodi proposti dalla Commissione variano a seconda delle tipologie (rifiuti domestici o urbani) e frazioni merceologiche che è possibile includere nel calcolo.

Il metodo scelto dal Ministero è quello indicato dalla Commissione come metodo 2 e le frazioni merceologiche da conteggiare sono esclusivamente le seguenti: carta, cartone, plastica, metalli, vetro, legno, frazione organica.

La regione Basilicata con la D.G.R n 506/2015 "ART. 47, COMMA 5 DELLA L.R. N. 4 DEL 27 GENNAIO 2015 - ADOZIONE DEL DOCUMENTO "STRATEGIA REGIONALE RIFIUTI ZERO 2020" ha indicato le proprie linee programmatiche che sono state prese a base per la redazione del nuovo piano dei rifiuti , per quanto attiene la sezione dei Rifiuti Solidi Urbani.

Esse in sintesi si pongono come obiettivo quella del raggiungimento dell'effettivo riciclo di materia al 2020 delle frazioni citate in precedenza la 50% con una percentuale di RD al 65%.(obiettivo base) (obiettivo medio del 70% al 2020)

Per tale situazione il nuovo piano regionale prevede di privilegiare per la frazione residua (RUR) (il rifiuto che rimane indifferenziato , quindi il rifiuto totale depurato della raccolta differenziata) il recupero di materia a quello di energia.

Programmazione e Governace

Ad oggi l'aggiornamento del Piano Regionale dei Rifiuti (che comprende anche la parte dei Rifiuti Urbani e le direttive sulle raccolte differenziate) ha concluso la fase di VAS e dopo l'adozione formale da parte della Giunta Regionale è all'esame delle competenti commissioni consiliari.

Associato allo stesso dovrà essere aggiornata la legge regionale 6 / 2001 che approvava il precedente piano e dettava le norme di settore di competenza regionale.

Dovrà darsi attuazione, una volta approvato il piano regionale al modello di governance definitivo che ha iniziato il suo percorso con l'istituzione dell'Ente di governo dei Rifiuti e delle risorse Idriche della Basilicata di cui alla legge n.1 dell'8 gennaio 2016